
Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile (GrussTI)

- Coordinamento: Cancelleria dello Stato, Bellinzona
- Presentazione a cura di Sabrina Caneva

Sviluppo sostenibile e gestione responsabile delle risorse naturali

La via dell'acqua

Che cosa si intende per sviluppo sostenibile?

Il concetto di “sviluppo sostenibile”

- Nel **1987** la Commissione mondiale dell'ambiente e dello sviluppo istituita dall'ONU ha pubblicato il rapporto «**Il nostro futuro comune**». Nel rapporto, la Commissione ha sviluppato delle linee guida per uno sviluppo sostenibile, definendo quest'ultimo come «**uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri**».

Basi della politica svizzera della sostenibilità

- Per la Confederazione e per i Cantoni, lo sviluppo sostenibile rappresenta un **mandato costituzionale**. Sulla base degli articoli 2 e 73 della Costituzione federale, il Consiglio federale ha definito una “**Strategia per uno sviluppo sostenibile**”.



Che cosa si intende per sviluppo sostenibile?



- Politica dello sviluppo sostenibile
Secondo la strategia del Consiglio federale, tutte le politiche settoriali, dalla politica ambientale a quella sociale, passando per la politica economica, devono essere armonizzate ai principi della sostenibilità. **L'elaborazione e l'attuazione della politica dello sviluppo sostenibile è un compito comune di Confederazione, Cantoni, Comuni, mondo politico, mondo economico e società**, e richiede coordinamento e messa in comune delle esperienze.
- Misurare e valutare lo sviluppo sostenibile
Per poter valutare e determinare a che punto ci si trova sul percorso verso lo sviluppo sostenibile, quali progressi sono stati compiuti e dove occorre ancora intervenire, **occorre disporre di adeguati metodi di verifica e di opportune grandezze di valutazione** (es. bussola light, indicatori MONET).
- La prassi: lo sviluppo verso la sostenibilità
Negli anni sono state elaborate varie leggi (in ambito edilizio, infrastrutture di trasporto, piani d'azzonamento, approvvigionamento energetico) per favorire lo sviluppo verso la sostenibilità la cui attuazione spetta alle autorità, alle associazioni e alle imprese nei Comuni, nelle Città e nei Cantoni.

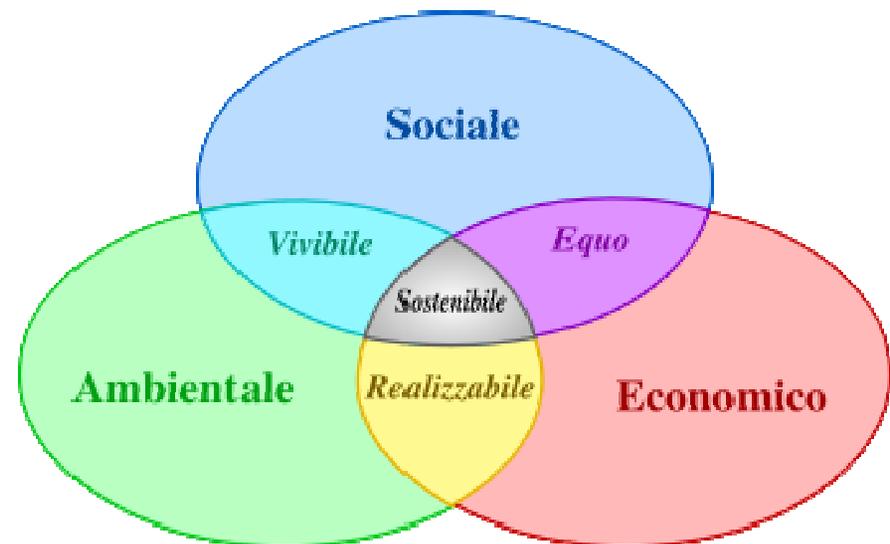
Le basi politiche e giuridiche

La Costituzione federale

- L'articolo 2 («Scopo») della Costituzione federale dichiara lo **sviluppo sostenibile obiettivo dello Stato** e l'articolo 73 («Sviluppo sostenibile») invita la Confederazione e i Cantoni ad operare «**a favore di un rapporto durevolmente equilibrato tra la natura, la sua capacità di rinnovamento e la sua utilizzazione da parte dell'uomo**».
- Questi due articoli costituzionali non sfociano direttamente in atti legislativi, per questo motivo queste disposizioni costituzionali hanno in primo luogo lo **scopo di definire un modello ideale a cui conformare le proprie azioni** e non hanno un carattere obbligatorio.

Agenda 21

- Nel 1992, cinque anni dopo la pubblicazione del rapporto Brundtland, la comunità internazionale si è riunita a Rio de Janeiro per la Conferenza sull'Ambiente e lo Sviluppo delle Nazioni Unite. In quell'occasione anche la Svizzera ha sottoscritto l'Agenda 21, un programma d'azione di politica ambientale e dello sviluppo.



Il Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile

Percorso storico

■ 8 maggio 2001

Il Consiglio di Stato nomina i propri rappresentanti al forum dello sviluppo sostenibile promosso dall'ARE (DT, DSS, DFE)

■ 27 agosto 2002

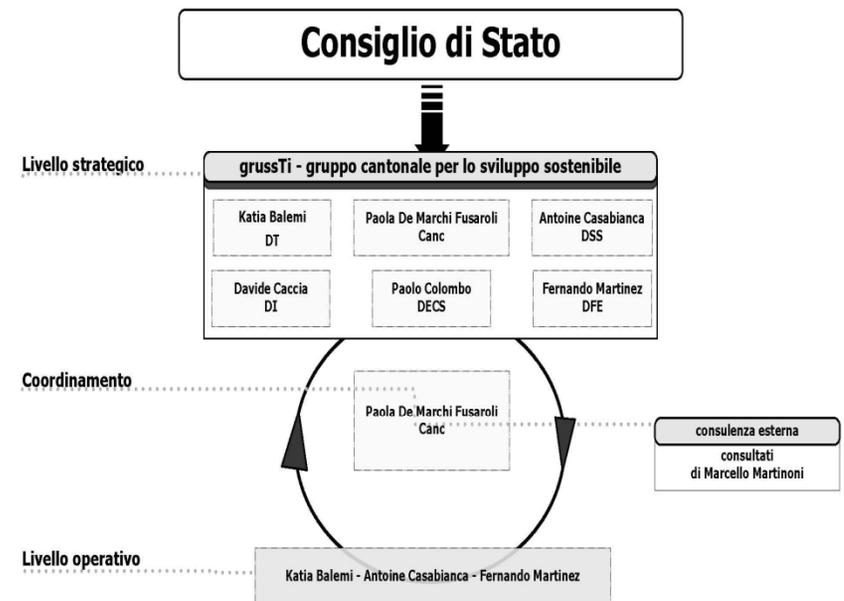
Inizia l'attività concreta del gruppo, abbreviato con "GrussTI"

■ 15 giugno 2004

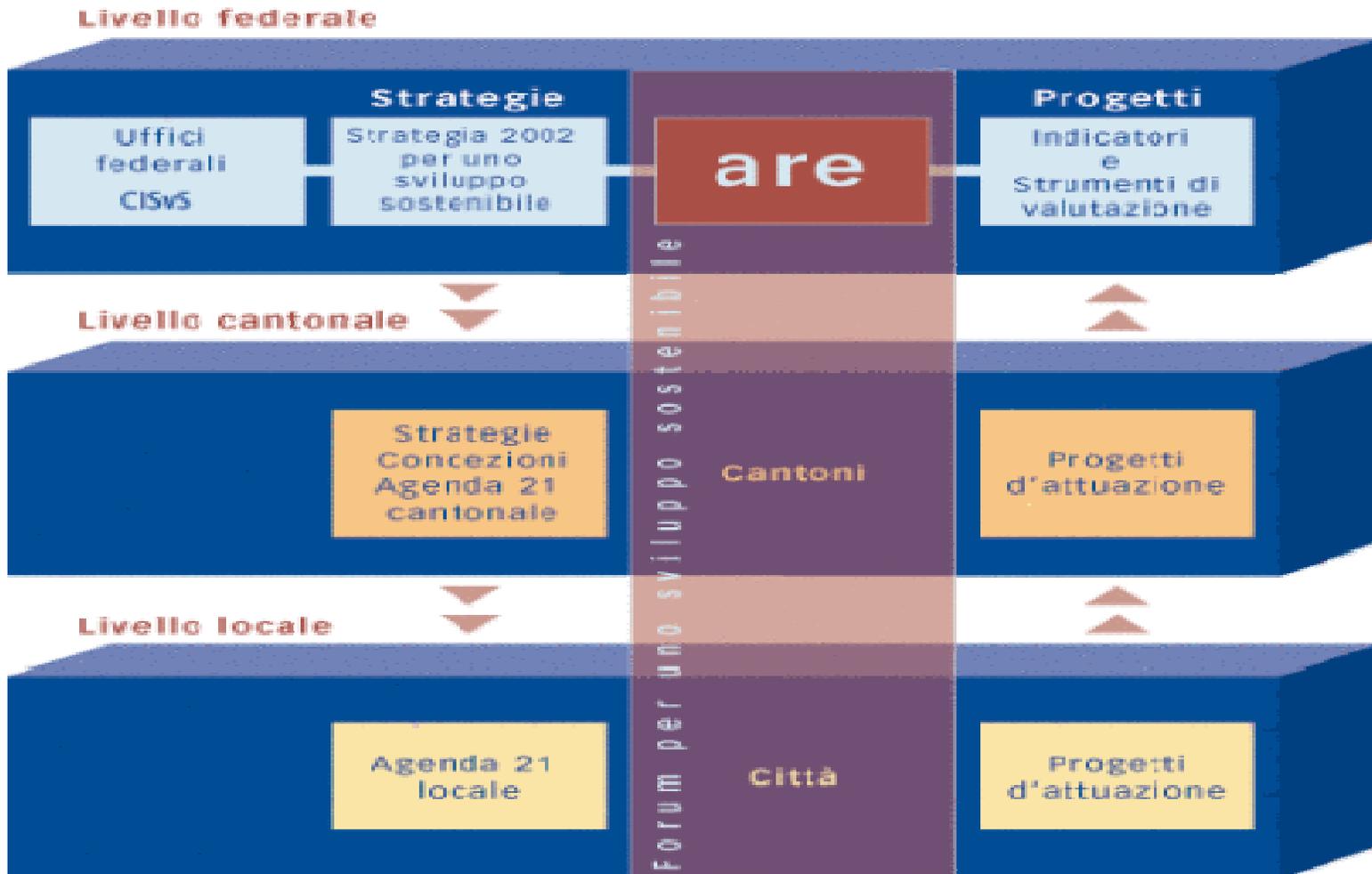
Il GrussTI viene allargato ai 5 dipartimenti

■ 12 gennaio 2005

Il CdS lancia l'esperienza pilota della procedura VIS



I livelli di intervento



Agenda 21 locale

Cos'è un' Agenda 21 locale?

- cooperazione
- pensare globalmente e agire localmente
- coinvolgimento degli attori
- strumento di lavoro
- maggior coerenza alle politiche pubbliche
- processo evolutivo
- controllo e verifica.

È una strategia declinata in un programma di azioni integrate!



Linee guida per una gestione integrata delle acque in Svizzera

Mandato

- Il fondamento della visione elaborata da Agenda 21 per l'acqua e delle presenti linee guida è costituito dalla Costituzione federale.

Art.76: utilizzo parsimonioso e protezione delle risorse idriche e difesa dagli effetti dannosi delle acque

Art. 73: favorire un rapporto equilibrato tra la natura, la sua capacità di rinnovamento e la sua utilizzazione da parte dell'uomo.



Agenda 21 per l'acqua promuove una gestione delle acque:

- 1. rispettosa dei principi dello sviluppo sostenibile**
- 2. affronti i conflitti di interesse in un'ottica complessiva**
- 3. avvenga preferibilmente sul piano regionale**
- 4. sia trasparente, coinvolga tutte le parti interessate e tenga conto dell'insieme degli interessi in gioco**
- 5. appoggi le iniziative che gli attori intraprendono in modo autonomo e responsabile**
- 6. si faccia carico delle sue responsabilità nei confronti degli Stati confinanti**

Linee guida per una gestione integrata delle acque in Svizzera

Quali ruoli per le acque?

Proteggersi
contro le
acque
Es. piene

**Utilizzo delle
acque**

Es. produzione
idroelettrica/
svago/
corridoio
faunistico

**Protezione delle
acque**

Es. rinaturazione/
risanamento tratti
con deflussi
discontinui

- I programmi di sviluppo integrato per le acque tengono conto sia della visione professionale che di quella dei cittadini per definire gli obiettivi a lungo termine.

Obiettivi generali

- -Accessibilità sufficiente
- -Bilancio del materiale solido di fondo equilibrato
- -Deflusso sufficiente
- -Protezione sufficiente contro le piene
- -Interconnessione di fauna e flora
- -Qualità dell'acqua sufficiente



Le funzioni di un corso d'acqua

Un corso d'acqua è:

- Un luogo naturale di passaggio delle acque meteoriche di ruscellamento (sfogo delle piene)
- Un habitat per flora e fauna
- Un corridoio faunistico
- Interagisce con le acque di falda
- Un elemento di caratterizzazione del paesaggio
- Un luogo di svago e di ricreazione (esercizio della pesca, passeggiate, ecc...)





Esempio di un corso d'acqua rinaturato (Laveggio a Mendrisio -2005)



L'utilizzo sostenibile delle acque



- In Svizzera lunghi tratti d'acqua sono compromessi da opere di sistemazione idraulica e da un'utilizzazione intensiva. Uno degli obiettivi della politica svizzera di protezione delle acque è quello di garantire o ripristinare dei corsi d'acqua in cui lo spazio a disposizione, la portata, la qualità delle acque siano sufficienti.

La rinaturazione delle acque

- **Rinaturazione** è il termine con cui vengono indicate tutte le misure che contribuiscono alla valorizzazione funzionale degli ecosistemi acquatici.
- **La rivitalizzazione** è il ripristino di strutture naturali o seminaturali in corsi d'acqua arginati attraverso l'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica
- **Le principali misure**
 - Il ripristino di strutture seminaturali in corsi d'acqua arginati (rivitalizzazione)
 - Il risanamento di tratti con deflussi residuali insufficienti
 - la riduzione degli effetti delle centrali idroelettriche a flusso discontinuo
 - le misure volte a riequilibrare il bilancio del materiale solido di fondo



Conoscere lo stato dei corsi d'acqua!

Il 22 per cento dei corsi d'acqua è artificiale, fortemente compromesso o in galleria.

La maggiore parte dei corsi d'acqua è ostacolata artificialmente al passaggio (101'000 ostacoli censiti alti più di 50 cm) comportando un isolamento degli spazi vitali per piante e animali (rilevamenti effettuati nel 2005)



- **Rinaturazione: i benefici sugli ambienti fluviali**
- Rialimentazione delle falde acquifere (60-70% dell'acqua potabile in TI è di falda)
- Miglior effetto dell'autodepurazione
- Habitat maggiormente diversificati
- Minor aumento della temperatura dell'acqua (ossigeno disciolto in acqua inversamente proporzionale alla sua temperatura – mortalità pesci)
- Maggiori zone di svago per la popolazione

L'utilizzo sostenibile delle acque

La produzione di energia idroelettrica

- A valle delle centrali idroelettriche con flusso discontinuo, la portata dei corsi d'acqua subisce oscillazioni giornaliere di rilievo.
- Nei periodi in cui la richiesta di energia elettrica è maggiore viene turbinata più acqua (a disposizione nei bacini di accumulo), il che genera delle repentine ondate di piena artificiali con negative ripercussioni ecologiche



Possibili pregiudizi alle acque

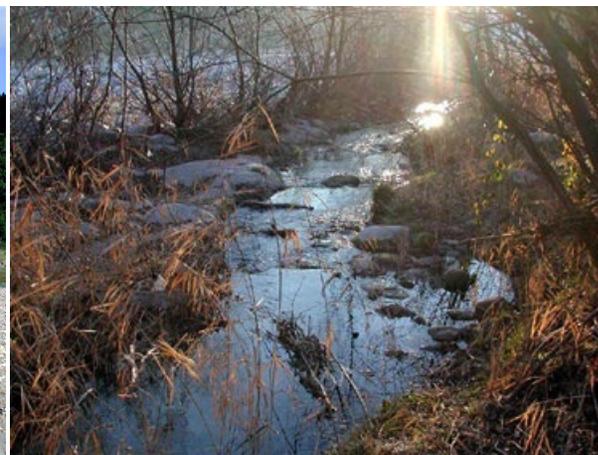
- Flussi discontinui giornalieri
- Ostacolo alla libera migrazione dei pesci
- Alterazione del trasporto solido nel corso d'acqua

Le centrali con flusso discontinuo causano ogni giorno delle portate di piene artificiali (o deflussi massimi) che si ripercuotono sull'ecologia delle acque.

Cos'è un flusso discontinuo?

Per flusso discontinuo si intende l'alternarsi più o meno regolare, in un corso d'acqua, di **portate (o ondate) di piena artificiale** durante il funzionamento delle turbine di una centrale idroelettrica ad accumulazione e di **portate molto ridotte** nei periodi in cui la richiesta di energia elettrica è bassa (soprattutto di notte e nei weekend).

Ma prima di tutto i corsi d'acqua naturali e in equilibrio devono essere preservati!



Produzione di eco-corrente

Esempio di Certificazione



Valido per elettricità proveniente da fonti rinnovabili.



Contraddistingue l'energia prodotta in modo particolarmente rispettoso dell'ambiente. Come per *naturemade basic*, questa deve provenire al 100% da fonti energetiche rinnovabili ma sono anche soddisfatte severe e complete disposizioni ecologiche.

Oggi alcuni gestori di impianti offrono al consumatore la possibilità di optare sul genere di elettricità utilizzata. L'uso di energie prodotte da fonti rinnovabili e rispettose dell'ambiente comporta sul singolo richiedente un costo maggiore.

Sul principio di « chi inquina paga » sarebbe più corretto distribuire su tutti i consumatori il costo per ottenere una energia pulita e rispettosa della natura, a favore di un ambiente di vita sano ed in equilibrio.

Fonti e siti Internet

AMMINISTRAZIONE CANTONALE

Cancelleria dello Stato, 6501 Bellinzona

<http://www.ti.ch/sviluppo-sostenibile>

Ufficio della caccia e della pesca, 6501 Bellinzona

<http://www4.ti.ch/dt/da/ucp/>

Ufficio dei corsi d'acqua

<http://www4.ti.ch/dt/dc/uca/ufficio/>

Ufficio dell'energia

<http://www4.ti.ch/DFE/DR/UE/>

AMMINISTRAZIONE FEDERALE

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

www.are.admin.ch/developpementdurable

Ufficio federale dell'ambiente

<http://www.bafu.admin.ch/org/00831/index.html?lang=it>

Ufficio federale dell'energia

<http://www.bfe.admin.ch/index.html?lang=it>

OFCL, Pubblicazioni federali, 3003 Berna

www.publicationsfederales.admin.ch

Naturemade

<http://www.naturemade.ch/>